

SEGRETERIA NAZIONALE – COMITATO NAZIONALE TECNICI

Prot. N. 1606/S.N.

Roma, 27 novembre 2023

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prof. Vittorio PISANI

R O M A

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direttore Centrale per gli Affari Generali e le Politiche
del Personale della P. di S.
Prof. Armando FORGIONE

R O M A

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento – Ufficio VI Relazioni Sindacali della P. di S.
Prof. Maria DE BARTOLOMEIS

R O M A

OGGETTO: Assegnazioni dei frequentatori dei corsi IV, V e VI di formazione tecnico-professionale per Vice Ispettore Tecnico della Polizia di Stato.

Preg.mo Sig. Capo della Polizia, Ill.mi Direttori,

volgono ormai al termine i vari corsi di formazione tecnico-professionale per l'assunzione di Vice Ispettori Tecnici della Polizia di Stato per i profili professionali telematica, accasermamento, equipaggiamento, motorizzazione, polizia scientifica e psicologia cui hanno partecipato, in virtù di specifiche riserve di posti indicate dai diversi bandi di concorso, numerosi colleghi già appartenenti al ruolo dei sovrintendenti tecnici. Dopo tanti anni di inattività concorsuale, questi concorsi hanno concesso al detto personale un riscatto professionale e un'occasione per porre in evidenza l'esperienza ultra decennale maturata negli uffici di provenienza, acquisita grazie anche alla frequenza di corsi *ad hoc*, talvolta promossi pure dall'Amministrazione.

Orbene, in occasione delle varie conferenze sindacali tenutesi presso i diversi Istituti di formazione, ove sono tutt'ora in svolgimento in corsi i parolati, abbiamo raccolto gli auspici di questi colleghi per una pianificazione delle assegnazioni che tenga conto della possibilità di rientro alla precedente sede di servizio, per coloro che ne facciano esplicita richiesta, consentendo non solo il mantenimento dell'unità familiare, ma anche la possibilità di svolgere in maniera serena e proficua l'ordinaria attività lavorativa anche a vantaggio dell'Amministrazione.


SEGRETERIA NAZIONALE – COMITATO NAZIONALE TECNICI

Al contrario, qualora l'Amministrazione optasse per assegnazioni che non tengano conto delle sedi di provenienza, crediamo che le specifiche professionalità acquisite verrebbero perse e/o svilite; infatti, l'impiego dei dipendenti in un nuovo contesto lavorativo e con mansioni specifiche e non più di generico supporto logistico, renderebbe inevitabilmente vane le pregresse competenze di settore maturate nel corso della carriera, causando, di fatto, un disagio nello svolgimento dell'attività per l'ufficio di assegnazione e per i colleghi che dovrebbero riorganizzare completamente la propria vita personale e familiare, oltreché instaurare nuovi rapporti e reinserirsi in un diverso ambiente lavorativo con conseguente eventualità di disequilibrare i rapporti già esistenti. Inoltre e non ultima come problematica per l'Amministrazione è la questione degli alloggi collettivi di servizio, laddove disponibili, che dovrebbero essere concessi a questi colleghi aumentando gli oneri a carico dello Stato.

Infine, questo tipo di assegnazioni indurrebbe molti colleghi a rinunciare al nuovo ruolo dimettendosi immediatamente dal corso, creando in danno dell'Amministrazione vuoti lavorativi e professionali in aggiunta alla perdita degli investimenti sostenuti per la formazione degli specifici corsi con enorme spreco di risorse che reputiamo non dover elencare.

Per le suesposte ragioni, chiediamo un Suo efficace intervento finalizzato a consentire ai detti Vice Ispettori Tecnici il rientro nelle sedi di provenienza, assicurando, in primo luogo, il benessere lavorativo; inoltre, avrebbero la possibilità di contribuire, anche alla luce della nuova qualifica e della professionalità in loro possesso, al raggiungimento degli obiettivi che la nostra Amministrazione di volta in volta si prefigge. I colleghi, infine, svolgerebbero la nuova mansione in un ambiente già noto anche nelle varie problematiche esistenti e senza dover scombinare la propria realtà accordando loro di lavorare con serenità e piacere, elementi fondamentali.

Confidando nella Sua ormai nota sensibilità nei confronti del personale, porgiamo distinti saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
Responsabile del Comitato Nazionale Tecnici
Eduardo Dello Iacono


IL SEGRETARIO GENERALE
Valter Mazzetti
